

**REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 55	Oggetto: <b>Interpellanza sulla costituzione dell'A.T.O. Unico provinciale per la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani.</b>
Data 21/11/2011	

L'anno **duemilaundici** giorno **ventuno** del mese di **novembre** alle ore **19:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente del C.C. in data 09/11/2011 prot. n. 012549 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di continuazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. Salvatore C. Parlacino.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **09** ed assenti, sebbene invitati n. **06** come segue:

CONSIGLIERI	Prese nti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) ALLEGRA GIOVANNI		X	10) PARLACINO SALVATORE	X	
2) PULVIRENTI VITO	X		11) GRASSO SANTO		X
3) LEONARDI FRANCESCO		X	12) DI PAOLA VITO		X
4) INCARDONA ANGELO	X		13) DRAGONE RENZO	X	
5) LA MASTRA FILIPPO	X		14) CARDACI PROSPERO	X	
6) VASTA SALVATORE	X		15) TURRISI VINCENZA A.	X	
7) LO MONACO GAETANO		X			
8) CIGNA ATTILIO		X			
9) MACALUSO SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL. ) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Sindaco e vice Sindaco**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Antonio M. Caputo.**

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Cardaci - Macaluso – Incardona.**

Il **Presidente** prosegue la trattazione del 2° punto posto all'o.d.g., avente ad oggetto:  
“ **Interpellanza sulla costituzione dell'A.T.O. Unico provinciale per la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani**”.

Il **Cons. Incardona** prima della trattazione del punto propone una mozione d'ordine sulla situazione di randagismo diffuso nel territorio comunale e chiede al Sindaco lo stato della operatività della convenzione.

Il **Sindaco** rappresenta che analoghe segnalazioni gli sono pervenute da parte di altri cittadini e che le situazioni rappresentate devono, tutte, essere tenute in opportuna considerazione.

Il **Cons. Pulvirenti** sottolinea ulteriormente la gravità e l'ampiezza del fenomeno e sollecita l'A.C. ad attivare gli opportuni provvedimenti.

Il **Sindaco** rappresenta che la convenzione viene attivata di volta in volta e sulla base di singole segnalazioni pervenute all'ufficio competente.

Il Presidente passa alla trattazione dell'interpellanza in esame, a firma dei Consiglieri: Vasta, Turrisi, La Mastra e Incardona.

Il **Cons. Turrisi** formula un breve excursus sui fatti accaduti e sulle considerazioni svolte.

Il **Cons. Vasta**, chiesta ed ottenuta la parola, rimarca sulle varie carenze relative al servizio di raccolta differenziata e chiede chiarimenti in merito soprattutto in ordine a quali siano le attività svolte dall'Amministrazione Comunale nell'ultimo anno in considerazione del fatto che nel piano annuale di Kalat Ambiente era prevista l'attivazione del servizio di raccolta porta a porta per un costo di circa € 100.000,00. Sollecita il Sindaco ad incidere maggiormente sia nei confronti di Kalat Ambiente che nei confronti della cittadinanza, anche in ragione dei risparmi che l'Amministrazione Comunale potrà ottenere a seguito di un puntuale servizio di raccolta differenziata, a regime

Il **Sindaco** risponde che nel comprensorio del calatino, a seguito di recenti orientamenti, si sta ipotizzando l'avvio di progettualità finalizzate all'obiettivo di staccarsi dalla prospettiva di un eventuale accorpamento all'A.T.O. Unico Provinciale, onde poter fornire un servizio più efficiente e più immediatamente controllabile. La finalità sarebbe quella di salvaguardare gli ATO più virtuosi. Ricorda che attualmente il servizio di raccolta dei R.S.U. è gestito dalla Ditta AGESP in regime di proroga a seguito dell'intervenuta scadenza del primitivo contratto di servizio. Sottolinea che il potenziamento della raccolta differenziata è stato da sempre un obiettivo dell'Amministrazione Comunale ma rileva, inoltre, che la raccolta *porta a porta* provocherebbe un aumento del canone di circa €. 80,000,00, senza nessun valido risparmio per l'utenza.

Esce il Presidente, assume la Presidenza il Cons. Dragone – presenti n. 8 Consiglieri.

Evidenzia, ancora, che il costo dell'attivazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta non sarebbe, comunque, assorbito dai risparmi derivanti dalla riduzione del quantitativo di rifiuti *tal quale* conferito in discarica oltre che, in una situazione di proroga, quale quella in essere, le ditte non si accollerebbero l'onere di attivare un servizio che risulterebbe particolarmente oneroso e poco redditizio.

In definitiva l'attivazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta comporterebbe solo un aumento della bolletta relativa al servizio di igiene urbana nel suo complesso che può accettarsi esclusivamente per una questione di necessario adeguamento alla normativa vigente e di cultura ambientale.

Rileva, infine, che il costo del personale impiegato per tale servizio è già abbastanza oneroso.

**Il Cons. Turrisi** sottolinea che alcuni Comuni, grazie al servizio della raccolta *porta a porta* e della differenziata, hanno ottenuto migliori risultati, soprattutto in termini di economicità per i cittadini. Invita, pertanto, il Sindaco ad adoperarsi in tale senso anche utilizzando specifico personale comunale per il controllo della qualità del servizio..

Entra l'Ass. Macanò.

In merito, il **Cons. Incardona** invita l'Amministrazione Comunale ad attivarsi in merito, affinché possa partire il progetto per la raccolta differenziata, coinvolgendo il più possibile l'utenza.

**Il Cons. Vasta** contesta le affermazioni del Sindaco sul costo del servizio e lo invita ad attivare un contatto con Kalat Ambiente coinvolgendo anche i consiglieri comunali.

**Il Sindaco** ribadisce che la raccolta *porta a porta* non produce alcun risparmio per i cittadini e, denuncia, un generale fallimento nella economicità dell'attivazione del servizio di raccolta differenziata.

Entrano il Cons. Allegra ed il Presidente – presenti n. 10 Consiglieri.

**Il Cons. Vasta** insiste sul progetto della raccolta differenziata, non crede che a fronte dell'eventuale maggior costo non vi siano correlati più ampi benefici; contesta le affermazioni del Sindaco perché non può passare il messaggio secondo cui la raccolta differenziata sia solo un costo e per tale motivo non valga la pena attivarla.

Escono i Consiglieri Vasta e La Mastra – presenti n. 08.

**Il Cons. Pulvirenti** denuncia l'assenza dell'Assessore Delegato e rileva che non gli risulta che l'Amministrazione abbia profuso chissà quali energie nel tentativo di migliorare, comunque, il servizio, denunciando un evidente immobilismo politico. Invita l'Amministrazione ad assumere atteggiamenti più collaborativi per la soluzione dei problemi della raccolta dei rifiuti e tenere il paese più pulito.

Entrano i Consiglieri Vasta e La Mastra – Presenti n. 10 Consiglieri.

**Il Cons. La Mastra** chiede maggiore vigilanza sull'operato della Società gestente il servizio, in ottemperanza alla normativa vigente. Relativamente al servizio di raccolta differenziata rileva che si tratta di una questione di cultura ambientale e che, al più, può scontarsi un maggior costo ma non bloccarsi sull'incapacità gestionale.

Esce il Consigliere Allegra – Presenti n. 09 Consiglieri.

**Il Sindaco** conferma il suo precedente intervento quanto detto prima, sottolinea, poi, che questa Amministrazione ha sempre vigilato sull'operato della Kalat Ambiente S.p.A. fino a formulare, quando ve ne è stato motivo, formali contestazioni in caso di mancato o parziale servizio reso.

Ritenuto concluso il punto all'ordine del Giorno, alle ore 20:20 il **Presidente** dispone la sospensione dei lavori consiliari per dieci minuti.

Il Consigliere Anziano

Vito Richiari

Il Presidente

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]

RELATA DI PUBBLICAZIONE

(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 12 DIC. 2011 e defissa il \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Messo Comunale**

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

**certifica**

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici <sup>(1)</sup> giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data \_\_\_\_\_

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal 12 DIC. 2011, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)
- essendo trascorsi \_\_\_\_\_ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Funzionario del Comune**